



## ISTITUTO COMPRENSIVO "F.LLI CERVI"

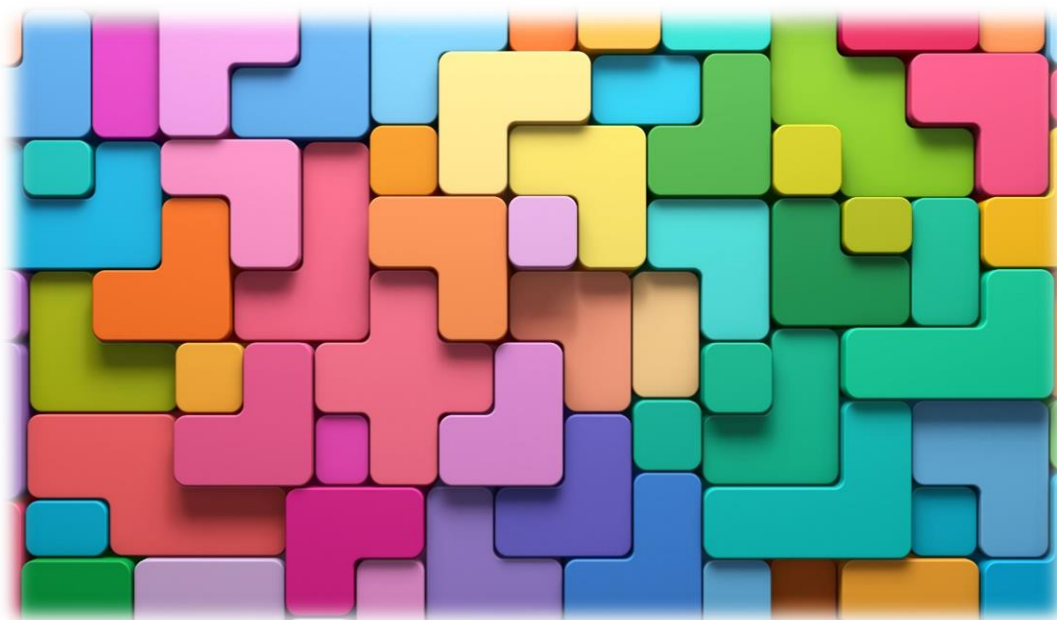
Sede direzione Via Monte Generoso

20812 LIMBIATE (MB) - Tel. 0299097421- 029960677

C.F. 91132080150 COD.MIN. MBIC8GA00D cod. univoco UF5AEK

[MBIC8GA00A@istruzione.it](mailto:MBIC8GA00A@istruzione.it) - [MBIC8GA00A@pec.istruzione.it](mailto:MBIC8GA00A@pec.istruzione.it)

sito: [www.iccervilimbiate.gov.it](http://www.iccervilimbiate.gov.it)



# IO, TE, **NOI** IN ITALIANO

PROGETTO DI INCLUSIONE-ALFABETIZZAZIONE L2

---

## PREMESSA

Negli ultimi anni, la città di Limbiate (MB) ha vissuto un crescente processo di multiculturalismo, rendendo sempre più rilevante il ruolo della scuola come luogo di accoglienza, integrazione, scambio culturale e crescita reciproca. In questo contesto, l'Istituto Comprensivo "F.lli Cervi" si distingue per il suo impegno nel promuovere un'autentica inclusione, concepita come un'opportunità concreta per ogni alunno di partecipare attivamente alla vita scolastica. L'obiettivo è garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento e di crescita sociale, rafforzando al contempo valori fondamentali come il rispetto, la tolleranza e la solidarietà, essenziali per la costruzione di una società civile e democratica.

Da diversi anni, il nostro Istituto attua percorsi specifici di accoglienza e alfabetizzazione destinati agli alunni stranieri, con l'obiettivo di favorire una reale e piena integrazione. Questi percorsi mirano a fornire agli studenti gli strumenti linguistici necessari per comunicare efficacemente, esprimersi in modo chiaro, apprendere in modo proficuo e partecipare in maniera attiva e consapevole alla vita scolastica. La conoscenza della lingua italiana rappresenta, infatti, una condizione imprescindibile per il loro pieno inserimento nel contesto scolastico e sociale. Senza una competenza linguistica adeguata, gli alunni non italofoni rischiano di trovarsi di fronte a significativi ostacoli nella loro esperienza scolastica, che potrebbero generare sentimenti di isolamento, frustrazione e difficoltà. In alcuni casi, ciò potrebbe anche tradursi in emarginazione, compromettendo gravemente non solo il loro sviluppo accademico, ma anche la loro crescita personale, sociale e civile. È per questo che la componente docente ritiene la conoscenza della lingua italiana un pilastro inderogabile del loro percorso educativo, fondamentale per garantire pari opportunità e un'inclusione autentica in ogni aspetto della vita.

Il termine NAI (Neo Arrivato in Italia) viene utilizzato nel contesto scolastico italiano per identificare gli studenti provenienti da paesi stranieri che si inseriscono per la prima volta nel sistema educativo del nostro Paese. Questo termine sottolinea l'aspetto della novità e della transizione che caratterizza l'ingresso di questi alunni in un ambiente scolastico che, spesso, presenta differenze significative in termini di lingua, cultura e approcci educativi rispetto a quello di provenienza.

Attualmente, nell'Istituto Fratelli Cervi, il 35% degli studenti proviene da paesi stranieri. Di questa quota, la presenza di alunni NAI (Nuovi Arrivati in Italia) è aumentata in modo significativo, arrivando a costituire il 10% dell'intera popolazione scolastica. Questo fenomeno ha spinto i docenti a confrontarsi con la normativa

vigente che disciplina l'inserimento degli studenti stranieri nel sistema educativo italiano, al fine di garantire non solo l'inclusione scolastica, ma anche quella sociale.

Per far fronte a questa crescente necessità, Istituto comprensivo "F.lli Cervi" ha sviluppato il seguente progetto volto a individuare alcune tra le modalità più efficaci per l'accoglienza e l'integrazione dei neo-arrivati, in conformità con le direttive della C.M. 4233 del 19/02/2014, che stabilisce le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"<sup>1</sup>.

Tra gli aspetti salienti della normativa (l'accoglienza e l'inserimento degli alunni, l'integrazione sociale e culturale, la formazione del personale scolastico, nonché il monitoraggio e la valutazione inclusiva), il **Supporto Linguistico, l'Insegnamento dell'italiano L2 e l'utilizzo di risorse didattiche adeguate**, come materiali specifici per gli studenti non italofoni e tecnologie che facilitino l'apprendimento della lingua italiana, costituiscono una priorità.

---

<sup>1</sup> <https://www.istruzione.it/archivio/web/ministero/focus190214.html>

## IO, TE, **NOI** IN ITALIANO

### PROGETTO DI INCLUSIONE-ALFABETIZZAZIONE L2

Il progetto **IO TE, NOI IN ITALIANO-INCLUSIONE-ALFABETIZZAZIONE L2** è realizzato in modo sistematico e continuo all'interno dell'intera comunità scolastica (l'istituto si compone di ben **otto plessi scolastici**), con un approccio strutturato che accompagna gli alunni NAI in tutte le fasi del loro percorso educativo-didattico.

Il progetto prende avvio da una rilevazione accurata e costante delle caratteristiche e delle necessità degli studenti neo-arrivati, monitorando regolarmente il loro livello di competenza linguistica e le difficoltà incontrate nell'inserimento. Questa rilevazione, oltre a essere un momento di valutazione iniziale, rappresenta un processo continuo, che consente di adattare e personalizzare le strategie didattiche in base all'evoluzione del loro percorso di apprendimento.

È fondamentale che l'intervento sia integrato in tutte le attività scolastiche, in modo che gli studenti NAI possano sentirsi pienamente inclusi e partecipi nella vita della scuola, tanto nelle attività curricolari quanto in quelle extracurricolari.

#### **DESTINATARI**

Gli alunni NAI frequentanti l'Istituto Comprensivo "F.lli Cervi" di Limbiate.

#### **RESPONSABILE**

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Giuseppa Bizzarro

#### **COLLABORAZIONI**

Docenti interni all'Istituto, preferibilmente formati in L2 (Lingua Seconda).

Compagni della classe di appartenenza degli alunni.

Famiglie degli alunni stranieri.

Intera comunità scolastica.

#### **FINALITÀ**

1. **Facilitare l'inserimento e l'adattamento degli alunni NAI**, creando ambienti scolastici inclusivi e accoglienti, con attività di supporto personalizzate, tutoraggi tra pari e momenti di socializzazione che favoriscano l'integrazione.
2. **Potenziare la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio** mediante incontri regolari con le famiglie, la creazione di punti di ascolto e il coinvolgimento delle risorse del territorio (associazioni, enti locali) per un sostegno condiviso all'integrazione scolastica e sociale.
3. **Valorizzare la cultura di appartenenza degli studenti**, organizzando attività che permettano di condividere e conoscere le diverse tradizioni, promuovendo il rispetto reciproco attraverso laboratori interculturali e momenti di confronto, e incentivando la partecipazione attiva a tutte le attività scolastiche.

4. Porre l'acquisizione della lingua italiana come priorità, con corsi di alfabetizzazione intensivi, laboratori linguistici, attività didattiche mirate e l'uso di materiali didattici specifici che permettano agli studenti di acquisire competenze linguistiche utili per la comunicazione quotidiana e scolastica.
5. Fornire gli strumenti necessari per il successo scolastico, offrendo supporti didattici personalizzati, attività di recupero e potenziamento, e una valutazione continua delle competenze, per garantire che ogni alunno possa proseguire il proprio percorso di crescita e apprendimento con il massimo delle opportunità.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

1. Sviluppare le capacità comunicative per esprimere in modo consapevole e autentico l'esperienza personale e la percezione della realtà.
2. Acquisire le competenze linguistiche necessarie per accedere e comprendere i diversi ambiti del sapere.
3. Promuovere la comprensione delle culture di altri popoli, favorendo il rispetto e la valorizzazione delle diversità.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Gli obiettivi relativi alle competenze e alle abilità da acquisire nell'apprendimento dell'italiano L2 sono definiti in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER)<sup>2</sup>.

**LIVELLO A1:** alfabetizzazione di primo livello per gli alunni con nessuna o estremamente limitata conoscenza della lingua.

**LIVELLO A2:** alfabetizzazione di secondo livello per gli alunni che posseggono modesti livelli di competenza linguistica<sup>3</sup>.

---

<sup>2</sup> <https://europass.europa.eu/it/common-european-framework-reference-language-skills>

<sup>3</sup> <https://www.lingueculture.net/wp-content/uploads/2021/02/Volume-complementare-QCER-2020.pdf>

## COMPETENZE E ABILITÀ<sup>4</sup>

LIVELLO A1		
COMPrensione e Produzione ORALE		
	COMPETENZE	ABILITÀ
<b>ASCOLTARE</b>	Comprendere parole familiari, semplici espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto.	L' alunno/a è in grado di: eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica (T.P.R.); eseguire semplici richieste orali con e senza l'ausilio di immagini; comprendere e usare il modello domanda/risposta; eseguire istruzioni date relative a semplici attività scolastiche; comprendere semplici messaggi orali relativi all'esperienza; quotidiana e scolastica.
<b>PARLARE</b>	Interagisce in modo semplice, pone e risponde a domande chiare e comprensibili riferite a bisogni immediati o che riguardano argomenti noti. Usa espressioni e frasi semplici per raccontare i propri vissuti.	L' alunno/a è in grado di: esprimere richieste semplici per soddisfare bisogni primari; utilizzare semplici forme di saluto e di congedo; fornire e chiedere informazioni su di sé e sugli altri; esprimere stati d'animo; raccontare in modo semplice e breve fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale; riferire con frasi semplici il contenuto essenziale di un racconto.
COMPrensione e Produzione SCRITTA		
	COMPETENZE	ABILITÀ
<b>LEGGERE</b>	Comprende parole familiari, frasi molto semplici, riferite a situazioni vissute e anche all'ambiente scolastico circostante. Comprende semplici messaggi scritti.	L' alunno/a è in grado di: conoscere l'alfabeto italiano; riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre; riconoscere la corrispondenza fonema- grafema; leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi; leggere e comprendere brevi semplici frasi; associare parole e immagini; associare vignette e didascalie; comprendere il significato globale di un testo semplice e breve; rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi); familiarizzare con il dizionario illustrato e/o bilingue; rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero/falso) riferite a testi semplici e brevi.
<b>SCRIVERE</b>	Scrive semplici e brevi messaggi utilizzando le principali convenzioni ortografiche.	L' alunno/a è in grado di: riprodurre suoni semplici e complessi; scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura; scrivere parole e brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni; produrre un semplice testo descrittivo su di sé o sui propri familiari; riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime; all'interno di un breve testo corredato da immagini.
<b>RIFLETTERE SULLA LINGUA</b>	Conosce e utilizza le strutture morfologiche di base.	L' alunno/a riconosce e utilizza: articoli determinativi e indeterminativi; nomi comuni e propri; genere M/F e numero S/P; concordanza articolo + nome + verbo al presente indicativo (con impliciti i pronomi personali); strutturazione della frase minima; aggettivi qualificativi; aggettivi possessivi; modo indicativo dei verbi essere e avere; modo indicativo dei verbi d'uso più comune.

<sup>4</sup> [https://www.mim.gov.it/documents/20182/51310/DM+254\\_2012.pdf](https://www.mim.gov.it/documents/20182/51310/DM+254_2012.pdf)

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

LIVELLO A2		
COMPRESIONE E PRODUZIONE ORALE		
	COMPETENZE	ABILITÀ
<b>ASCOLTARE</b>	Comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente riferite ad ambiti di immediata rilevanza. Coglie il contenuto essenziale di messaggi semplici e chiari.	L'alunno/a è in grado di: ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici; comprendere semplici informazioni su come andare da un luogo ad un altro a piedi; ricavare informazioni da semplici dialoghi di vita quotidiana; ascoltare e comprendere brevi racconti relativi ad esperienze concrete altrui, cogliendone il contenuto globale con il supporto di immagini ascoltare brevi e semplici testi letti dall'insegnante con il supporto di illustrazioni, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi, azioni; ascoltare e comprendere semplici descrizioni di oggetti, animali, persone, luoghi, formulando domande e rispondendo a questionari; ascoltare lezioni relative alle diverse discipline, comprendendone il contenuto essenziale e i termini specifici.
<b>PARLARE</b>	Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplici e dirette su argomenti familiari, abituali o d'interesse personale. Partecipa a semplici conversazioni apportando un proprio contributo. Usa espressioni e frasi poco complesse per riferire esperienze personali e scolastiche.	L'alunno/a è in grado di: ampliare la sua conoscenza lessicale in base alle esperienze e alle tematiche conosciute; presentarsi e presentare qualcuno, in situazioni formali ed informali, con frasi semplici, brevi e coerenti, servendosi di un registro linguistico adeguato all'interlocutore; descrivere semplicemente abitudini e gusti, desideri e progetti personali; fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere personale quotidiano e scolastico, utilizzando adeguatamente nessi causali e temporali; chiedere e dare informazioni chiare e semplici su argomenti d'interesse; raccontare brevemente un avvenimento o un'esperienza personale o altrui; seguire una breve discussione ed intervenire per esprimere in modo semplice un commento o un'opinione positiva o negativa.
COMPRESIONE E PRODUZIONE SCRITTA		
	COMPETENZE	ABILITÀ
<b>LEGGERE</b>	Legge e comprende semplici e brevi testi di vario genere.	L'alunno/a è in grado di: leggere in modo lento, chiaro e usando i toni adatti alla punteggiatura; leggere e comprendere testi brevi e semplici di vario genere; evidenziare e rilevare le informazioni principali nei testi letti; identificare parole o frasi che non comprende e ricercarne il significato sul dizionario illustrato e/o bilingue o con l'ausilio del traduttore simultaneo di Google; rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero/falso) in un testo breve e semplice; rispondere a semplici domande di tipo aperto in un testo breve e semplice; collegare le varie informazioni individuando i nessi causali, temporali e logici; riferire il contenuto dei testi letti con l'ausilio di domande-guida.

SCRIVERE	Scrive frasi e brevi testi su vissuti personali e su argomenti noti o di interesse personale.	L'alunno/a è in grado di: scrivere semplici testi sotto dettatura; scrivere in italiano con sufficiente competenza linguistica; compilare moduli e rispondere a semplici questionari; scrivere brevi testi di carattere personale collegando le frasi con semplici connettivi (e-ma-perché...); completare un testo semplice con parole mancanti; completare un breve testo semplice privo di finale o modificare il finale di un testo; riordinare le parti di un testo in ordine logico e/o cronologico; riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	Conosce e utilizza le principali strutture morfosintattiche e lessicali.	L'alunno/a è in grado di: concordare articolo-nome-aggettivo; strutturare semplici frasi con soggetto-verbo-complemento; conoscere e usare aggettivi e pronomi personali; conoscere e usare avverbi, preposizioni e congiunzioni; conoscere e usare aggettivi e pronomi qualificativi e determinativi; conoscere e usare le coniugazioni, i modi, i tempi e le forme del verbo; riconoscere e ampliare la frase minima con complementi diretti e indiretti.

### ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'integrazione dei NAI nella scuola è un processo complesso che richiede **l'adozione di metodologie didattiche specifiche e differenziate**.

Un approccio olistico che combina sostegno linguistico, apprendimento collaborativo, metodologie interculturali, e supporto psicologico crea un ambiente scolastico accogliente e stimolante per gli alunni NAI.

Le attività didattiche sono finalizzate all'acquisizione dell'italiano orale e scritto, in modo da favorire l'inclusione sociale e il successo formativo degli alunni che devono essere messi in grado di confrontarsi gradualmente con **due diverse strumentalità linguistiche**: la lingua per esprimersi e comunicare nel contesto della quotidianità e la lingua specifica per l'approccio e lo studio disciplinare.

**Il percorso didattico** è progettato in modo personalizzato e flessibile, tenendo conto della rilevazione iniziale dei livelli di competenza<sup>5</sup> di ciascun alunno, delle sue esigenze specifiche e delle sue caratteristiche individuali. A partire da questa indagine, l'insegnamento viene strutturato per rispondere ai **bisogni educativi reali** di ogni studente, favorendo un apprendimento **graduale e mirato**. Inoltre, un attento **monitoraggio continuo** dei progressi permette di adattare costantemente le attività didattiche, garantendo che ogni alunno possa **progredire al proprio ritmo**, raggiungendo così gli obiettivi didattici previsti. Questo approccio permette di valorizzare le potenzialità di ciascun studente, creando un ambiente di apprendimento inclusivo e **centrato sull'individuo**, in cui ogni progresso, anche minimo, viene riconosciuto e celebrato.

<sup>5</sup> Allegato n.1-Test d'ingresso strutturato dai docenti dell'Istituto.



## CONTENUTI

Presentazione personale semplice.

Le sensazioni e le emozioni.

Le parti del corpo.

La famiglia.

La casa.

L'abbigliamento.

L'alimentazione.

La scuola.

Le parole della matematica.

Il tempo che passa.

Il tempo meteorologico.

Il tempo libero.

La vita sociale.

## RISORSE

50 ore di intervento per ognuno dei 4 plessi di scuola primaria e per il plesso di scuola secondaria di I grado.

## TEMPI

Intero anno scolastico.

## PROGRAMMA D'INTERVENTO

1. Rilevazione iniziale dei livelli di competenza degli studenti NAI.
2. Predisposizione da parte del Consiglio di classe del documento di Programmazione Didattica Personalizzata.
3. Il **primo intervento intensivo** si svolge all'inizio dell'anno scolastico e ha una durata complessiva di **quattro settimane**, durante le quali vengono realizzate attività specifiche per favorire **progressi significativi** nell'apprendimento della lingua italiana. L'obiettivo principale di questa fase è permettere agli alunni di raggiungere i **livelli minimi necessari** per partecipare attivamente alle lezioni in classe.

Durante il primo intervento, è previsto un **laboratorio di lingua italiana di due ore giornaliere per tre giorni la settimana**, durante il quale gli alunni NAI sono supportati da un team di **docenti (da uno a tre)**. Questi docenti, sulla base di una **programmazione condivisa**, si concentrano su attività linguistiche **personalizzate** per ciascun alunno, in modo da rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento.

I docenti provvedono, inoltre, alla preparazione di materiali didattici adeguati, affinché gli studenti possano proseguire con attività di **esercitazione autonoma**, adattata ai **livelli di competenza** raggiunti.

4. Al termine di questa fase, segue un **secondo intervento**, progettato per consolidare i progressi ottenuti e rafforzare ulteriormente le competenze linguistiche degli alunni.
5. Una parte delle risorse (in termini di ore) è accantonata per garantire che la stessa azione progettuale possa essere replicata nel caso in cui l'Istituto scolastico si trovi nella condizione di accogliere nuovi studenti NAI, permettendo così di rispondere tempestivamente alle esigenze linguistiche e didattiche di nuovi arrivati.
6. Le risorse, in termini di ore, vengono distribuite tra i vari plessi (quattro plessi di scuola primaria e uno di scuola secondaria di I grado) in funzione delle necessità specifiche e contingenti.

## METODOLOGIA

**Partendo dal documento di Programmazione Didattica Personalizzata**, redatto dai Consigli di classe per ogni singolo alunno NAI, il progetto adotterà metodologie didattiche mirate, finalizzate a garantire l'inclusione scolastica.

In particolare, si baserà su:

**Immersione linguistica:** esporre gli alunni all'italiano in contesti significativi, anche attraverso attività non verbali come giochi, attività artistiche o lavori manuali, che facilitano l'acquisizione del linguaggio in modo naturale e contestualizzato.

**Approccio comunicativo:** utilizzare situazioni di comunicazione reale e funzionale (ad esempio, simulazioni di conversazioni quotidiane) per sviluppare le competenze linguistiche.

**Tecniche visive e multimediali:** uso di immagini, video, e materiali per facilitare la comprensione del contenuto e stimolare l'apprendimento della lingua.

**Lezione di lingua in piccoli gruppi:** offrire corsi di italiano specifici per i NAI in orari dedicati, dove possano imparare la lingua in modo più intensivo.

**Peer Tutoring** supporto linguistico tra pari (intendendo anche il supporto degli studenti italiani all'interno delle singole classi di appartenenza) in modo che possano aiutare i compagni stranieri a migliorare la comprensione della lingua, anche nei momenti della vita scolastica non strutturati.

**Socializzazione:** i NAI, essendo accompagnati dai pari, tendono a integrarsi più facilmente nel gruppo e a sviluppare competenze sociali.

**Sostegno emotivo:** il rapporto di tutoring permette ai NAI di sentirsi più supportati e meno isolati, soprattutto se sono accompagnati da un compagno che li aiuta a superare le difficoltà iniziali.

**Team-Assisted Individualization (TAI):** questo approccio combina il Cooperative Learning con l'apprendimento personalizzato. Gli studenti lavorano in piccoli gruppi per completare esercizi individuali, con il supporto dei compagni di squadra che li

aiutano a superare le difficoltà. L'insegnante monitora il progresso di ciascuno e fornisce supporto quando necessario.

## **MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE**

In questo progetto di L2 Riteniamo il **monitoraggio, la verifica e la valutazione** processi cruciali per garantire che gli obiettivi didattici vengano raggiunti in modo efficace. Questi processi consentono di analizzare e migliorare continuamente l'insegnamento e l'apprendimento della lingua, adattandosi alle esigenze degli studenti e alle sfide emergenti durante l'intero progetto.

### **MONITORAGGIO**

Attraverso il monitoraggio si attua un processo continuo di raccolta di dati e informazioni durante l'attuazione del progetto. Si osserva, si traccia e si registra il progresso degli studenti e degli insegnanti, permettendo di individuare eventuali difficoltà in tempo reale.

Obiettivi del monitoraggio:

- verificare il progresso rispetto agli obiettivi del progetto;
- identificare eventuali difficoltà o ritardi nel processo di apprendimento;
- fornire informazioni tempestive che possano indirizzare eventuali aggiustamenti nella progettazione didattica.

Metodi di monitoraggio:

- osservazioni dirette:** i docenti possono osservare la partecipazione degli studenti, le dinamiche di gruppo, e le reazioni alle attività proposte;
- test informali:** brevi quiz o esercizi che possono essere utilizzati per valutare il livello di comprensione durante il corso;
- auto-monitoraggio:** gli studenti possono essere incoraggiati a riflettere sul proprio apprendimento attraverso diari di bordo, feedback o autovalutazioni;

### **GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE**

La tabella riporta i livelli **A1** e **A2** per ciascuna delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale, produzione orale, comprensione scritta e produzione scritta).  
Del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Abilità	A1	A2
<b>Comprensione orale</b>	Riesco a comprendere parole e frasi familiari relative a me stesso, alla mia famiglia e all'ambiente di vita, se qualcuno parla lentamente e chiaramente.	Riesco a comprendere frasi e espressioni di uso quotidiano relative a me stesso, alla mia famiglia, al mio lavoro, ecc. Se la lingua è chiara e semplice, riesco a comprendere discorsi brevi e semplici.
<b>Produzione orale</b>	Riesco a usare frasi semplici per presentarmi e rispondere a domande su dati personali. Posso interagire in modo semplice se l'interlocutore parla lentamente.	Riesco a comunicare in modo semplice in situazioni quotidiane che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni.
<b>Comprensione scritta</b>	Riesco a leggere brevi testi semplici, come cartelli, manifesti e messaggi brevi, e a capire informazioni dirette.	Riesco a leggere testi brevi e semplici su argomenti di uso quotidiano. Posso individuare informazioni specifiche in testi semplici.
<b>Produzione scritta</b>	Riesco a scrivere frasi e brevi testi che riguardano me stesso e le mie necessità immediate.	Riesco a scrivere brevi lettere personali, note o messaggi su temi che mi sono familiari o che riguardano la mia vita quotidiana.

## VERIFICA

La verifica attuata attraverso strumenti più formali serve a confermare il livello di competenza linguistica raggiunto dagli studenti NAI in relazione agli obiettivi prefissati.

### Obiettivi della verifica:

accertare il livello di acquisizione delle competenze linguistiche;  
fornire una misura oggettiva dei progressi fatti dagli studenti;  
raccogliere dati per decisioni pedagogiche future.

### Strumenti di verifica:

test formali: prove scritte o orali per valutare le competenze linguistiche acquisite (es. test di grammatica, produzione scritta, comprensione orale);  
prove di performance: situazioni in cui gli studenti sono chiamati a usare la lingua in contesti realistici;  
portfolio linguistico: raccolta di lavori, registrazioni o attività che documentano il progresso degli studenti nel tempo.

## VALUTAZIONE

La valutazione confronta i risultati finali con gli obiettivi del progetto, ad esempio attraverso un'analisi comparativa del livello linguistico prima e dopo il corso.

È un processo complesso che interpreta i risultati delle verifiche per stabilire l'efficacia dell'intervento didattico, analizzare la qualità dell'apprendimento e determinare se gli obiettivi sono stati raggiunti.

### **Obiettivi della valutazione:**

misurare l'efficacia del progetto didattico;

fornire feedback agli studenti e ai docenti;

individuare punti di miglioramento nel progetto per ottimizzare i futuri interventi.

### **Strumenti per la valutazione:**

griglie valutative: rubriche che definiscono i criteri per valutare diverse dimensioni dell'apprendimento (comprensione, produzione orale, scritta, interazione);

feedback qualitativo: analisi dei punti di forza e di debolezza degli studenti, con suggerimenti su come migliorare;

autovalutazione e valutazione tra pari: gli studenti possono riflettere sul proprio apprendimento e anche valutare i progressi dei compagni, promuovendo la consapevolezza metacognitiva.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

- Materiale bibliografico cartaceo didattico creato o adottato dal docente.
- Cartine geografiche, Fotografie, Disegni.
- Alfabetieri fissi e mobili.
- Flash-cards, memory-cards.
- Giochi linguistici, domino e puzzle sillabici.
- Audiolibri.
- Tablet, PC, LIM, Web, Software didattici e App per l'apprendimento delle lingue, piattaforme specifiche per l'apprendimento della lingua italiana che offrono esercizi interattivi, video e quiz.
- Piattaforme collaborative: Uso di piattaforme come Google Classroom o Moodle per gestire e condividere materiali didattici, comunicare con gli studenti e facilitare attività collaborative online.
- Traduttori automatici: Utilizzare strumenti di traduzione (come Google Translate) per aiutare i NAI a comprendere i testi scritti in italiano, soprattutto nelle fasi iniziali di apprendimento della lingua.

## SPAZI

Aule didattiche interne all'edificio scolastico e spazi esterni alla scuola.

### TABELLA RIASSUNTIVA

PLESSO	NUMERO ORE	NUMERO RISORSE (DOCENTI)	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO
Primaria "Fratelli Cervi"	50	Da 1 a 3	
Primaria "Guglielmo Marconi"	50	Da 1 a 3	
Primaria "Anna Frank"	50	Da 1 a 3	
Primaria "Marco Polo"	50	Da 1 a 3	
Scuola secondaria di I grado "Giovanni Verga"	50	Da 1 a 3	
			<b>15.000,00 EURO</b>

## PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO

- Art. 34 della Costituzione italiana.

La Costituzione della Repubblica Italiana stabilisce all'articolo 34 il diritto all'istruzione per tutti i cittadini, senza distinzione di etnia, lingua o religione. Questo principio si applica anche agli studenti stranieri, i quali hanno diritto a frequentare la scuola pubblica italiana: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita."

- Decreto legislativo 286 del 25 luglio 1998.

- Decreto del Presidente della Repubblica 394 del 31 agosto 1999.

- Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), pubblicato dal Consiglio d'Europa nel 2001.

- C.M. n. 24 del 1° Marzo 2006, Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.

- Nota ministeriale 465 del 27 gennaio 2012.

- Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013 "Indicazioni operative". (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative).

- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014;

- Diverso da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura (MIUR, settembre 2015).

- Legge 107/2015.

- D.M. 741 del 3/10/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

- Direttiva 17 aprile 2018: "Indicazioni Nazionali per il Curricolo".

- Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).